



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**  
**Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il**  
**conseguimento della specializzazione per le attività di**  
**sostegno didattico agli alunni con disabilità.**  
**A.A. 2014/2015 – Scuola Primaria**

## **OPZIONE D**

### **ISTRUZIONE IMPORTANTE**

**Nel riquadro in basso sulla scheda per le risposte,**  
**in corrispondenza della riga OPZIONE,**  
**apporre una marcatura sulla casella contenente la lettera D**  
**come indicato nella figura seguente:**

**OPZIONE : [A] [B] [C]  [E] [F] [G] [H] [I] [J] [K] [L] [M] [N] [O] [P] [Q] [R] [S] [T] [U] [V] [Z]**

**NON STRAPPARE**  
**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA**  
**DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Il quindici marzo a mezzogiorno Tom era seduto sulla panca davanti alla fucina. La mattinata solatia era finita e le nuvole grigie foriere di pioggia arrivavano dall'oceano e le loro ombre scivolavano sulla terra splendente sotto di loro. Tom sentì il rumore degli zoccoli di un cavallo e vide un ragazzino che, agitando le braccia, spingeva un cavallo stanco verso casa. Si alzò e si diresse verso la strada. Il ragazzo galoppò fino alla casa, si tolse il cappello, buttò in terra una busta gialla, fece fare una giravolta al cavallo e lo rimise al galoppo a forza di calci. Tom fece per richiamarlo, ma poi si chinò stancamente e raccattò il telegramma. Sedette al sole sulla panca davanti alla fucina, con il telegramma in mano. E guardò le colline e la vecchia casa come per salvare qualcosa, prima di strappar la busta e leggere le inevitabili quattro parole, la persona, l'evento e l'ora. Si avviò verso la casa, attraversò la cucina, la stanzetta di soggiorno ed entrò in camera da letto. Tirò fuori dall'armadio il suo vestito nero e lo mise sullo schienale di una sedia e sul sedile ci mise una camicia bianca e una cravatta nera. Poi si distese sul letto e voltò la faccia contro il muro.

(John Steinbeck, "La valle dell'Eden", Mondadori)

---

**1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

**Al momento di rientrare in casa, la giornata è:**

- A** già nuvolosa dalle prime ore del mattino
- B** gradevole e tiepida
- C** calda nonostante la minaccia di pioggia
- D** resa scura dalle nuvole che sopraggiungono
- E** solatia

---

**2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

**Alla vista del ragazzo a cavallo Tom:**

- A** volge lo sguardo verso la casa
- B** agita le braccia
- C** rientra in casa
- D** cerca di richiamarlo togliendosi il cappello
- E** si dirige verso la strada

---

**3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

**Tom volge lo sguardo verso la casa e le colline per:**

- A** guardare il ragazzo andare via
- B** trovare il coraggio di aprire il telegramma
- C** salvare un'immagine del suo mondo, che sarà sconvolto dalla notizia contenuta nel telegramma
- D** godere ancora del sole che arrivava sulla panca
- E** osservare l'ombra delle nubi sulla terra ancora splendente di sole

---

**4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70**

**Cosa fa Tom appena letto il telegramma?**

- A** Guarda le colline
- B** Entra in casa
- C** Si siede al sole sulla panca davanti alla fucina
- D** Tira fuori dall'armadio il vestito nero
- E** Si distende sul letto

---

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DB 70

**Com'era vestito Tom il 15 marzo?**

- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- B** Indossava un cappello
- C** Indossava un vestito nero, una camicia bianca e una cravatta nera
- D** In modo adeguato alla giornata uggiosa e alle tristi notizie in arrivo con il telegramma
- E** Con gli abiti da lavoro, bagnati dalla pioggia

### BRANO DF 82

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Un'educazione sensorio-motrice particolare è quella che deve preparare alla "scrittura" e alla "lettura". La Montessori fa anzitutto compiere numerosi esercizi di disegno di contorno e di riempimento di figure geometriche con le matite, allo scopo di dare la necessaria pratica nel maneggio delicato dello strumento per scrivere. In seguito, per arrivare all'esecuzione dei segni alfabetici, fa toccare lievemente più volte la traccia delle lettere corsive minuscole ritagliate in carta vetrata e incollate su cartoncini lisci; quindi, usando la lezione in tre tempi di Séguin (1° – "questo è"...; 2° – "dammi"...; 3° – "che cosa è questo?") ella fa gradualmente riconoscere tutto l'alfabeto.

(Reale, Antiseri, Laeng, "Filosofia e Pedagogia dalle origini a oggi. 3", La Scuola, 1986)

---

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 82

**Secondo il metodo Montessori, la prima abilità da acquisire per arrivare alla scrittura e alla lettura è:**

- A** il disegno di contorno e di riempimento di lettere dell'alfabeto con le matite colorate
- B** toccare delle lettere in rilievo
- C** insegnare al bambino la forma geometrica delle lettere tramite il "questo è" di Séguin
- D** il disegno di contorno e di riempimento di figure geometriche
- E** incollare delle lettere dell'alfabeto su dei cartoncini lisci per imparare a riconoscerle

---

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 82

**Quale alternativa indica correttamente il carattere del brano?**

- A** Narrativo
- B** Polemico
- C** Descrittivo
- D** Enciclopedico
- E** Pragmatico

---

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 82

**Stando al contenuto del brano, quale tra i seguenti supporti usa la Montessori per far riconoscere anche al tatto le lettere dell'alfabeto?**

- A** Matite
- B** Figure geometriche
- C** Carta vetrata
- D** Forbici
- E** Cartoncino in rilievo

---

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 82

**Dal brano si ricava che il metodo Montessori per preparare alla scrittura e alla lettura:**

- A** non si basa sul presupposto che il bambino sappia già maneggiare le matite quando arriva alla scrittura
- B** è un insegnamento che si sviluppa a partire dall'acquisizione di una specifica abilità senso-motoria
- C** si basa esclusivamente, nella fase iniziale, sull'abilità di copiare bene, leggere e memorizzare i segni alfabetici
- D** copia letteralmente quello di Séguin
- E** è simultaneo di entrambe, anche se il processo di lettura precede quello di scrittura

---

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DF 82**

**Un contrario di "gradualmente" (ultima frase del brano) è:**

- A** progressivamente
- B** repentinamente
- C** brevemente
- D** scalarmente
- E** parzialmente

**BRANO DA 66**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Ogni riflessione che riguardi l'educatore dovrebbe opportunamente iniziare con un'accurata ricognizione attorno alla figura professionale, cioè attorno alle origini, al ruolo, alle competenze, alle normative di riferimento, ai percorsi formativi e altro ancora. Sarebbe una ricognizione indispensabile per delineare con precisione l'oggetto di studio, facendolo diventare un punto fermo iniziale, dal quale far discendere ogni ulteriore, più o meno originale e organica, riflessione.

Fare ciò sarebbe opportuno, auspicabile e, in un certo qual modo, esaustivo se ci trovassimo al cospetto di una figura professionale definibile con completezza e precisione nei suoi tratti teorici e solari nelle sue manifestazioni operative. Una figura, cioè, esente dal dover obbligatoriamente affrontare (per convincere se stessa e gli altri della propria essenzialità e originalità) alcune annose e difficili questioni. Per esempio, la questione dei valori dei quali dovrebbe, o non dovrebbe, essere portatrice, testimone, e divulgatrice; la questione del rapporto esistente tra l'agire educativo "spontaneo" e quello "artificiale", il problema della ricerca e della dichiarazione delle fonti che la legittimerebbero a "formare" i soggetti in un certo modo e non in altri e via discorrendo. Inoltre, la figura dell'educatore professionale è una figura costitutivamente incerta, alle volte quasi sfuggente, costantemente in via di definizione, restia a qualsiasi tentativo di stabilizzazione all'interno di una rassegna esaustiva di compiti e funzioni: una figura – parafrasando Zygmunt Bauman – "liquida", malgrado i tentativi di pensarla e descriverla come "solida", ma non per questo una figura "eterea". Quella dell'educatore è una "debolezza" strutturale, non eludibile da qualsivoglia riflessione e non eliminabile a seguito di qualsivoglia riflessione. Ma è una debolezza essenziale e salutare, che rappresenta anche la sua (paradossale) intrinseca forza, se interpretata come una costante apertura di possibilità, una ricerca ininterrotta sul senso dell'agire educativo, una costante messa in discussione del proprio orizzonte di finalità, degli obiettivi, dell'universo dei soggetti e delle esperienze di vita ritenuti destinatari e/o co-costruttori dell'azione educativa.

L'educatore è incerto perché l'educare (professionale e non) è stato ed è sempre incerto, ma anche perché, oggi, la figura professionale è la risultante di molte chiamate in causa, di molte assunzioni di responsabilità. E questo sia per il ventaglio di compiti progressivamente attribuiti alla figura (riabilitazione, prevenzione e promozione educativa), sia per soggetti (individuali, collettivi, comunitari) di riferimento: dalle famiglie problematiche ai senza dimora, dalla deprivazione culturale di contesti territoriali agli anziani portatori di Alzheimer, dagli ex detenuti agli studenti "normali". Tant'è che oggi possiamo affermare – con tranquilla inquietudine – che tutta l'esistenza di tutte le persone è potenzialmente interessabile dal pensiero e dall'azione dell'educatore professionale.

(Archivio Selexi)

---

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 66**

**In base a quanto scritto nel brano, cosa si può dedurre sull'educatore?**

- A** Non è utile condurre un accurato esame attorno a questa figura professionale poiché si tratta di una figura ancora priva di una professionalità definita
- B** Non si può trascurare un'accurata ricognizione attorno a questa figura professionale per non incorrere in gravi incompletezze
- C** Un'attenta indagine in questa figura professionale consentirebbe di pensarla e descriverla come "solida"
- D** Un'attenta indagine su questa figura professionale non è agevole, poiché l'oggetto di studio non è definibile con completezza e precisione
- E** Un accurato esame intorno all'origine e al ruolo delle competenze di questa figura professionale non è premessa indispensabile in quanto il suo profilo è costitutivamente delineato e noto

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 66**

**Che cosa significa "annose questioni" nel secondo paragrafo del brano?**

- A** Questioni complicate e impreviste
- B** Problemi che si ripresentano ogni anno, a cadenza regolare, e che si risolvono sempre nello stesso modo
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** Questioni che esistono da anni e non hanno ancora trovato una soluzione
- E** Problemi ormai superati e inattuali, ma che, di tanto in tanto, tornano all'attenzione generale

---

**13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 66**

**Nel brano si afferma che la figura dell'educatore professionale:**

- A** ha precise e definite mansioni operative
- B** si incarna, per natura, in una persona indecisa
- C** si inquadra agevolmente all'interno di una rassegna esaustiva di compiti e funzioni
- D** è una figura in continua evoluzione
- E** ha ormai un profilo chiaro e definito

---

**14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 66**

**Affermando che la debolezza dell'educatore rappresenta anche la sua forza, l'autore del brano intende che:**

- A** tale debolezza deve essere intesa come possibilità per l'educatore di collocarsi all'interno di altri contesti professionali
- B** i fattori che rendono la sua figura professionale così incerta e sempre in divenire sono per lui un continuo stimolo di riflessione critica sul senso dell'azione educativa in un'ottica che consideri scopi e soggetti coinvolti
- C** l'incertezza propria dell'educatore può tradursi per lui in un'infinita possibilità di interrogarsi sul proprio ruolo e di sperimentarsi quale unico e reale protagonista del processo educativo
- D** la continua ricerca sull'universo dei soggetti destinatari dell'azione educativa rende possibile l'assoggettamento di tutte le persone all'educatore professionale
- E** il suo essere una figura "liquida" gli consente di assumersi responsabilità e compiti crescenti

---

**15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DA 66**

**In base a quanto detto nel brano, si può dedurre che attualmente:**

- A** l'educatore è privo delle necessarie competenze per occuparsi di anziani portatori di Alzheimer
- B** si sente la necessità di definire con precisione e chiarezza la figura professionale dell'educatore
- C** l'educatore professionale occupa una posizione privilegiata nelle istituzioni scolastiche private
- D** l'azione dell'educatore professionale ha assunto un grado di complessità progressivamente più elevato
- E** l'azione educativa è tanto difficile quanto in passato

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

I telefoni cellulari e in generale tutta la tecnologia mobile fanno ormai parte della nostra vita. L'Organizzazione mondiale della sanità stimava, alla fine del 2011, 6 miliardi di abbonamenti attivi e il mercato in crescita.

Negli ultimi vent'anni sono stati realizzati molti studi finalizzati a valutare se i telefoni mobili comportino potenziali rischi per la salute. Ad oggi, secondo l'OMS, non è stato tuttavia accertato alcun effetto sanitario avverso causato dall'uso dei telefoni cellulari.

Nel 2011 i campi elettromagnetici in radiofrequenza (come quelli prodotti dai telefoni mobili) sono stati classificati dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS come "possibilmente cancerogeni per l'uomo", il gradino più basso della scala di valutazione dell'Agenzia sui fattori di rischio dei tumori, adottata nel caso di evidenze scientifiche limitate e in cui il livello di correlazione non è "certo" e nemmeno "probabile".

La classificazione utilizzata per le radiofrequenze riflette la condizione in cui, pur in un quadro di evidenze complessivamente sfavorevole a ipotesi di effetti a lungo termine, non è ancora del tutto possibile escludere l'occorrenza di effetti negativi, in particolare per un uso molto intenso del telefono cellulare.

Studi finalizzati sono in corso per valutare nel modo più completo possibile eventuali effetti a lungo termine dell'uso dei telefoni cellulari e, più in generale, delle radiofrequenze.

Il Consiglio superiore di sanità, in un parere del 2011, riconoscendo che il quadro delle conoscenze merita di essere approfondito, ma non giustificando allo stesso tempo particolare preoccupazione, ha espresso una serie di raccomandazioni, e suggerito semplici comportamenti volti alla riduzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dal telefono.

Come affermato dal Consiglio, l'adozione di questi comportamenti riveste carattere del tutto prudenziale:

- educare i bambini a un uso non indiscriminato, limitato alle situazioni di necessità;
- utilizzare sistemi a "mani libere" (auricolari e sistemi viva-voce) che consentono di allontanare il telefono dalla testa e dal corpo;
- limitare le telefonate non necessarie, ridurre numero e durata;
- utilizzare messaggi di testo.

(da: Redazione Puntosicuro, "Come utilizzare i cellulari in modo responsabile", 2012)

---

**16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GE 53**  
**Quale, tra le seguenti alternative, NON è presente tra i comportamenti da adottare suggeriti dal Consiglio superiore di sanità?**

- A** Non permettere ai bambini di usare i telefoni cellulari
- B** Preferire la comunicazione tramite messaggi di testo
- C** Usare auricolari o altri sistemi che permettano di non avere il telefono troppo vicino alla testa
- D** Ridurre allo stretto necessario le conversazioni attraverso il telefono cellulare
- E** Educare i bambini a un uso limitato del cellulare

---

**17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GE 53**  
**La tesi del brano è che:**

- A** nessuna delle altre risposte è corretta
- B** non essendo stata ancora accertata completamente la non pericolosità dei telefoni cellulari sulla salute, è opportuno limitarne l'uso
- C** la pericolosità dei telefoni cellulari è destinata ad aumentare al crescere della loro diffusione
- D** le possibilità che i campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari causino il cancro sono talmente remote da essere trascurabili
- E** i bambini dovrebbero essere educati a non usare i telefoni cellulari

---

**18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GE 53**  
**Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?**

- A** I campi elettromagnetici in radiofrequenza non sono mai pericolosi per l'uomo
- B** I campi elettromagnetici sono sempre pericolosi per l'uomo
- C** L'Organizzazione mondiale della sanità ha disposto delle buone prassi sull'uso dei telefoni cellulari
- D** È probabile che l'uso del cellulare sia pericoloso anche per un uso poco intenso
- E** Sono state effettuate numerose ricerche per verificare o meno la pericolosità dell'uso dei telefoni cellulari

- 
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO GE 53**  
**Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel brano?**
- A** Si stanno compiendo delle ricerche sugli effetti a lungo termine delle radiofrequenze
  - B** L'Agenzia sui fattori di rischio dei tumori ritiene "probabile" la correlazione tra l'uso dei telefoni cellulari e l'insorgenza del cancro
  - C** Il mercato della telefonia mobile è in crescita
  - D** Il Consiglio superiore di sanità, alla luce dei dati attualmente a disposizione, ritiene che la situazione non sia preoccupante
  - E** I campi elettromagnetici in radiofrequenza sono solo uno dei possibili tipi di campo elettromagnetico
- 
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO GE 53**  
**Il Consiglio superiore di sanità:**
- A** ritiene che l'uso dei telefoni cellulari sia pericoloso solo per i bambini
  - B** riconosce la necessità di approfondire gli studi riguardanti gli effetti sull'uomo dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari
  - C** ritenendo remota la possibilità che i telefoni cellulari siano effettivamente pericolosi, non giustifica l'approfondimento delle ricerche riguardo questo tema
  - D** condanna l'uso smodato dei telefoni cellulari, sulla base dei dati di mercato a livello mondiale
  - E** sconsiglia l'uso di sms
- 
- 21** L'affermazione "Io porto l'universo nella scuola e la scuola nell'universo", impiegata da **Giuseppina Pizzigoni** per descrivere il metodo utilizzato nella scuola elementare, fa riferimento:
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
  - B** alla valorizzazione dell'esperienza dell'alunno a scuola e al collegamento della scuola con l'ambiente sociale tramite visite guidate
  - C** al desiderio di estendere la propria metodologia didattica sul territorio nazionale e internazionale, in modo da diffondere l'istruzione a livello mondiale
  - D** all'attribuzione al maestro del compito di illustrare agli alunni, con la propria esperienza e le proprie conoscenze, la vita all'interno e all'esterno della scuola
  - E** alla necessità di dedicare maggiore spazio nei programmi scolastici allo studio di materie scientifiche, in particolare per quanto riguarda la fisica, la biologia e le scienze della terra
- 
- 22** Le teorie che si richiamano all'esigenza di una pedagogia antiautoritaria sono attribuite a:
- A** Giovanni Pascoli
  - B** Jean-Jacques Rousseau
  - C** Jerome Bruner
  - D** Alessandro Manzoni
  - E** Norbert Elias
- 
- 23** Le recenti riforme della scuola primaria delineano un'istruzione in cui l'allievo è:
- A** corresponsabile del proprio percorso educativo e quindi sollecitato a eseguire procedure di autovalutazione
  - B** seguito da maestri diversi per materie diverse in modo da garantire l'apprendimento differenziato
  - C** considerato cittadino europeo e quindi deve potenziare le competenze nelle lingue straniere
  - D** considerato non più, semplicemente, come discente a cui trasmettere e fare apprendere contenuti, ma anche come persona che deve poter sviluppare un processo di costruzione personale dei propri apprendimenti
  - E** sollecitato nelle competenze tecnologiche per essere esperto nel digitale e nell'informatica

- 
- 24 Svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, secondo le attuali normative scolastiche, sono condizioni che afferiscono all'area:**
- A** dei programmi per il lifelong learning
  - B** nessuna delle alternative è corretta
  - C** della disabilità
  - D** dei bisogni educativi speciali
  - E** della didattica interculturale
- 
- 25 L'obbligo di iscrizione alla scuola primaria riguarda le bambine e i bambini che compiono:**
- A** sei anni di età entro l'inizio (fissato il 1° settembre) dell'anno scolastico di riferimento
  - B** sei anni di età entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello scolastico di riferimento
  - C** sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
  - D** cinque anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
  - E** quattro anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
- 
- 26 Quali dei seguenti autori hanno sistematizzato lo sviluppo umano secondo fasi o stadi?**
- A** J. Piaget, S. Freud, L. Vygotsky
  - B** E. Erikson, S. Freud, J. Bruner
  - C** S. Freud, J. Bruner, L. Vygotsky
  - D** S. Freud, J. Piaget, E. Erikson
  - E** L. Vygotsky, J. Bruner, E. Erikson
- 
- 27 Le categorie per l'analisi dell'interazione di Ned Flanders possono essere d'aiuto a un insegnante per l'analisi:**
- A** delle interruzioni durante una lezione
  - B** della rete comunicativa in classe
  - C** dei comportamenti prosociali in classe
  - D** della cultura dell'insegnante
  - E** dei comportamenti aggressivi in classe
- 
- 28 Un curriculum, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:**
- A** lo studio della grammatica di diverse lingue
  - B** attività di cucina di cibi regionali
  - C** attività di concettualizzazione astratta e osservazione
  - D** attività di sperimentazione
  - E** attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali
- 
- 29 Con "piano di studio personalizzato" si intende un piano di studio:**
- A** basato sulle esigenze di ogni singolo alunno
  - B** specifico per ciascuna classe
  - C** basato sulle esigenze di gruppi di studenti della stessa classe
  - D** basato sulle esigenze di gruppi di studenti dello stesso anno di studio, anche di classi diverse
  - E** basato sulle esigenze di gruppi di studenti della stessa scuola
-



---

**30** Quale concetto è stato teorizzato da Lev Vygotskij in merito all'apprendimento del bambino?

- A** Il dispositivo innato per l'acquisizione del linguaggio
- B** La zona di sviluppo prossimale (Zsp)
- C** Il dispositivo di rinforzo per l'acquisizione del linguaggio
- D** Il periodo operatorio concreto
- E** Il complesso edipico

---

**31** Ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:

- A** libertà di scelta dell'orario scolastico
- B** autonomia nella scelta del programma
- C** libertà di scelta della scuola nella quale insegnare
- D** libertà di studio e aggiornamento professionale
- E** autonomia didattica e come libera espressione culturale

---

**32** L'obiettivo è la concretizzazione di una parte delle finalità generali indicate nei programmi. In tal senso è importante che gli obiettivi siano:

- A** chiari e astratti
- B** rigidi e indipendenti
- C** comunicabili, ma non ai genitori degli alunni
- D** vaghi e non necessariamente verificabili
- E** esplicitati e verificabili

---

**33** Nel pensiero del sociologo Emile Durkheim, il sistema educativo, per come è strutturato, finisce per mirare:

- A** allo sviluppo individuale del singolo
- B** all'integrazione sociale dell'individuo
- C** all'innovazione della società
- D** al miglioramento di sé di tutti i soggetti coinvolti
- E** alla crescita personale dello studente

---

**34** Quali argomenti sono trattati nelle riunioni periodiche di classe con i genitori degli alunni della scuola primaria?

- A** L'andamento generale del gruppo classe, soprattutto riguardo al comportamento e alla condotta, con particolare riferimento ai singoli alunni oggetto di provvedimenti disciplinari
- B** L'andamento generale del gruppo classe in merito agli obiettivi formativi, con particolare riferimento ai singoli casi di alunni che si trovino in situazione di difficoltà di apprendimento
- C** La programmazione didattica, le proposte educative (come i viaggi di istruzione o le uscite didattiche), l'andamento generale del gruppo classe in merito agli obiettivi formativi
- D** Il bilancio economico e le modalità di impiego delle risorse finanziarie della scuola in accordo con il POF
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

---

**35** A norma del d.P.R. 89/2009, il tempo pieno della scuola primaria:

- A** può essere richiesto dalle famiglie, in base alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati, per un totale di 40 ore settimanali
- B** costituisce il normale orario settimanale delle lezioni
- C** non esiste più con la riforma del 2009
- D** viene introdotto per la prima volta con il d.P.R. 89 del 2009
- E** può essere sempre richiesto dalle famiglie, per un totale di 30 ore settimanali

---

**36 In base alle Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'insegnamento della lingua inglese:**

- A** è previsto nella scuola primaria
  - B** inizia a partire dalla scuola secondaria di primo grado
  - C** non è previsto nel primo ciclo di istruzione
  - D** ha come unico obiettivo di apprendimento l'ascolto
  - E** è facoltativo e non obbligatorio
- 

**37 Quale delle seguenti discipline NON è oggetto di insegnamento nella scuola primaria?**

- A** Economia
  - B** Scienze
  - C** Storia
  - D** Geografia
  - E** Matematica
- 

**38 Quale riforma scolastica, nel 2008, ha reintrodotto il maestro unico nella scuola primaria?**

- A** Riforma Berlinguer
  - B** Riforma Gelmini
  - C** Riforma Moratti
  - D** Riforma Gentile
  - E** Riforma Mussi
- 

**39 A quale età si sviluppa la consapevolezza nel bambino della presenza di più emozioni?**

- A** 5-6 anni
  - B** 2-3 anni
  - C** 4 anni
  - D** 8-9
  - E** dai dieci anni in poi
- 

**40 Nell'ambito della didattica scolastica, la programmazione disciplinare:**

- A** non può essere soggetta a verifica
  - B** tiene conto solo dei programmi ministeriali
  - C** contiene solo obiettivi generali
  - D** parte dall'analisi del livello di partenza degli alunni
  - E** non ha relazione con la programmazione educativa
- 

**41 Nell'interesse del bambino è opportuno un adeguato coinvolgimento delle famiglie. Questo può essere perseguito, tra l'altro, attraverso:**

- A** scambi occasionali tra educatori e genitori nei momenti di entrata e uscita dalla scuola
  - B** disponibilità degli educatori a organizzare le attività e le modalità educative all'interno della scuola secondo le indicazioni dei genitori
  - C** un numero di colloqui stabiliti fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire un costante flusso di comunicazioni tra scuola e famiglia
  - D** nessuna delle altre alternative è corretta
  - E** trasparenza comunicativa e coinvolgimento delle famiglie nelle attività educative
-

---

42 **Ai sensi del d.P.R. 104/1985, la programmazione didattica nella scuola primaria:**

- A** è effettuata dai docenti collegialmente e individualmente
- B** non ha valore ai fini del processo innovativo che si deve realizzare nella scuola primaria
- C** non è prevista nelle scuole primarie
- D** non ha scopo valutativo dell'operato dei docenti
- E** è effettuata dal Consiglio di circolo o di istituto e attuata dal dirigente scolastico

---

43 **Le Indicazioni nazionali per il curricolo, in merito all'apprendimento della lingua italiana nella scuola primaria:**

- A** non citano alcun traguardo per lo sviluppo delle competenze
- B** elencano degli obiettivi di apprendimento da raggiungere sia al termine della terza classe sia al termine della quinta
- C** suddividono gli obiettivi di apprendimento unicamente in lettura e scrittura
- D** non prevedono l'insegnamento della grammatica
- E** non prevedono la produzione di testi

---

44 **Il "mastery learning" è:**

- A** una tecnica psicologica utilizzata nelle relazioni di aiuto
- B** una modalità di insegnamento che si svolge sempre in piccoli gruppi
- C** una strategia di apprendimento individualizzato
- D** uno stile di insegnamento di tipo autoritario
- E** un test per la valutazione degli apprendimenti

---

45 **Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:**

- A** la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
- B** l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
- C** le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti
- D** la riforma dell'università
- E** l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola

---

46 **Secondo la teoria della dissonanza cognitiva:**

- A** due cognizioni sono in rapporto di dissonanza se creano un sentimento di angoscia
- B** il conflitto tra due cognizioni contrapposte crea un senso di impotenza
- C** due cognizioni sono in dissonanza se le loro percezioni cognitive relative a un evento traumatico sono in conflitto
- D** due cognizioni sono in rapporto di dissonanza se, considerandole isolatamente, l'opposto di una discende dall'altra
- E** due cognizioni sono in dissonanza se la percezione individuale è opposta a quella collettiva

---

47 **La documentazione dei percorsi di apprendimento nella scuola primaria NON si realizza attraverso:**

- A** l'uso di check-list e strumenti osservativi
- B** la descrizione dell'attività dei bambini e dei loro processi di esperienza
- C** la consegna di moduli informativi sui bambini da parte delle famiglie
- D** l'uso di diari di bordo da parte degli insegnanti
- E** l'analisi dettagliata della situazione contestuale

- 
- 48 **L'acquisizione persistente di modificazioni del comportamento, dal semplice condizionamento di riflessi primari fino a forme complesse di organizzazione delle informazioni, determinate dall'esperienza del soggetto, piuttosto che da un controllo genetico, si definisce:**
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
  - B** memoria
  - C** apprendimento
  - D** intelligenza
  - E** processo cognitivo
- 
- 49 **Ai sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti affermazioni sul piano dell'offerta formativa è corretta?**
- A** Il piano dell'offerta formativa è facoltativo, ma, se adottato, deve essere redatto in modo coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
  - B** Il piano dell'offerta formativa viene consegnato alle famiglie degli alunni dopo un mese dall'inizio dell'anno scolastico
  - C** Il piano dell'offerta formativa costituisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed è obbligatorio
  - D** Il piano dell'offerta formativa viene redatto a livello nazionale e successivamente ciascuna scuola lo adatta alle proprie classi, con la partecipazione del collegio dei docenti e dell'assemblea dei genitori
  - E** Il piano dell'offerta formativa viene adottato dal collegio dei docenti
- 
- 50 **Il consiglio di interclasse della scuola primaria:**
- A** si riunisce solo per valutare il rendimento degli alunni
  - B** non fa parte degli organi collegiali
  - C** ha tra i suoi obiettivi quello di coordinamento didattico delle singole discipline
  - D** è formato solo dai genitori
  - E** è formato dai dirigenti scolastici degli istituti compresi nel distretto territoriale di appartenenza
- 
- 51 **Gli psicoanalisti inglesi D. Meltzer e M. Harris hanno individuato otto "funzioni emotive": quattro introiettive e quattro proiettive. Per una corretta gestione della classe l'insegnante deve attuare due funzioni introiettive; di quali delle seguenti si tratta?**
- A** Pensare e contenere l'atteggiamento critico
  - B** Pensare e contenere la sofferenza psichica
  - C** Accogliere e favorire la dipendenza affettiva
  - D** Limitare e sfavorire la competitività
  - E** Incentivare e favorire il rispetto per l'autorità
- 
- 52 **Il gioco "simbolico" è quel gioco:**
- A** in cui, per il bambino, qualsiasi oggetto può svolgere nel contesto del gioco una funzione diversa da quella cui è solitamente deputato
  - B** in cui i simboli o i colori degli oggetti non sono importanti per il bambino, in quanto riconosce come fondamentale la funzione che è propria di ogni oggetto
  - C** in cui il bambino apprende dall'esperienza degli adulti
  - D** in cui il bambino utilizza fogli, matite, pennarelli e tende a tracciare simboli grafici
  - E** in cui il bambino esplora l'ambiente
-

- 
- 53 Robert Sternberg individua tre tipi di attività cognitiva, di cui la creatività rappresenta il punto di connessione. Quali sono?**
- A** La capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri e l'introversione
  - B** L'approccio alle novità, la capacità di raggiungere uno scopo, il non dipendere dall'approvazione degli altri
  - C** L'acquisizione di conoscenza, l'interazione con il mondo e la capacità di raggiungere uno scopo
  - D** L'acquisizione di conoscenza, l'approccio alle novità e l'interazione con il mondo
  - E** Il non dipendere dall'approvazione degli altri, l'introversione e l'interazione con il mondo
- 
- 54 In base alla legge 104/1992, gli insegnanti specializzati in attività di sostegno delle persone con disabilità:**
- A** sono nominati da apposite commissioni delle Aziende sanitarie locali
  - B** partecipano alla programmazione educativa e didattica e all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti
  - C** sono previsti solo nella scuola secondaria di secondo grado
  - D** sono previsti solo nel primo ciclo di istruzione
  - E** non assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano
- 
- 55 Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**
- A** attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni
  - B** solo nel primo ciclo dell'istruzione
  - C** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
  - D** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
  - E** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
- 
- 56 "Il mio amico Luca è venuto alla mia festa di compleanno e ha giocato con noi tutto il pomeriggio anche se era molto triste perché suo papà non gli compra il cagnolino". Questa frase può essere attribuita a un bambino di:**
- A** 14 anni
  - B** 8 anni
  - C** 4 anni
  - D** 2 anni
  - E** 3 anni
- 
- 57 L'obbligo della sorveglianza degli alunni:**
- A** dura dall'ingresso nei locali e pertinenze della scuola sino al momento dell'uscita
  - B** ricade esclusivamente sul dirigente scolastico
  - C** è una regola che deve essere prevista nei regolamenti d'istituto delle scuole dell'infanzia e primarie, ma non necessariamente in quelli delle scuole secondarie
  - D** è espressamente previsto dalla Costituzione italiana
  - E** non è previsto da alcuna legge nazionale, ma viene disciplinato dalla normativa di ciascuna Regione in modo autonomo
-

---

58 **Quale dei seguenti studiosi, nel libro "La persecuzione del bambino" del 1987, parla di "pedagogia nera" per definire i raffinati metodi di persuasione occulta attuati dalla civiltà umana per piegare l'impetuosità e la caparbia del bambino e indurlo a identificarsi con il progetto educativo del genitore?**

- A** John Dewey
- B** Carl Gustav Jung
- C** Sigmund Freud
- D** Donald Winnicott
- E** Alice Miller

---

59 **Jean Piaget è noto per aver studiato:**

- A** i processi cognitivi degli anziani
- B** i processi cognitivi dei bambini
- C** i meccanismi di difesa delle società primitive
- D** le interazioni tra mondo vegetale e animale
- E** le interazioni tra mondo vegetale e uomo

---

60 **Karl Marx ha ipotizzato una riforma dell'istruzione attraverso la nascita di una scuola:**

- A** antiautoritaria
- B** di base pubblica e gratuita
- C** autogestita
- D** privata ma accessibile anche alle fasce più povere della società
- E** libera e rivoluzionaria



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**